



---

*“Mettete in pratica la parola e  
non ascoltatela soltanto,  
illudendo voi stessi  
(Giacomo 1,22)*

*L'ECO DELLA COMUNITÀ  
LETTERA CIRCOLARE DELLA  
CHIESA METODISTA DI ROMA*

*Ottobre - Novembre 2023*

## *Meditazione*

*“...accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo vi ha accolti per la gloria di Dio” Rm. 15,7*

Ancora in questi mesi gli sbarchi di migliaia di persone sulle nostre coste sono continuati! Ancora tanta sofferenza e morte abbiamo scorto sul volto di chi arriva portando con sé poche cose materiali, ma tanti ricordi della propria famiglia e della propria terra!

Ancora siamo confrontati con lo stridulo vociare di coloro che, per convinzione personale o per becero calcolo politico, urlano di non voler essere invasi, che bisogna “aiutarli a casa loro”, o più sottilmente pontificano che salvando vite in mare si sostiene il traffico di esseri umani.

Nuovamente la questione è se accogliere o meno migliaia di uomini e donne con cultura, fede e lingua differenti che non provengono da paesi ricchi e non lo sono loro stessi!

Anche l’apostolo Paolo utilizza questo termine nell’ambito della vita comunitaria della chiesa di Roma, una chiesa composta da persone provenienti da differenti background culturali e religiosi: probabilmente vi sono credenti ex-ebrei, altri ex-pagani e altri ancora passati dal paganesimo al giudaismo per approdare al cristianesimo.

Per l’apostolo la questione non è però se nella chiesa ci si può accogliere essendo persone differenti con vissuti diversi e a volte contrapposti; che giudei e greci, uomini e donne, schiavi e liberi dovessero vivere insieme la fede non è messo in discussione, la questione in ballo è il come!

Nella chiesa di Roma, come in quella di Corinto o in quelle della Galazia che vedevano la presenza di gruppi sociali, culturali ed etnici differenti era possibile che difficoltà e incomprensioni emergessero sempre più evidenti e consistenti. Nel caso di Roma la comunità appare idealmente divisa in due gruppi: i deboli e i forti nella fede, come li chiama l’apostolo.

In questo brano della lettera, Paolo si rivolge ad entrambi i gruppi e ha una parola di richiamo per entrambi. Gli uni e gli altri, per motivi differenti, non si accettano nella loro singolarità cultural-religiosa, finendo col perdere il senso finale del vivere insieme la fede in Cristo: costruire una comunione solidale, in se stessa annuncio profetico del Regno.

Paolo nel chiudere il suo discorso esortativo ai due gruppi e mostrando loro quale debba essere il giusto modo di comportarsi tra fratelli e sorelle nella fede, utilizza la forma media del verbo greco “*proslambano*” che vuol dire qualcosa di più forte di “accogliersi gli uni gli altri”: vuol dire “dare soccorso” e anche “prendere parte, acquisire”. Per l’apostolo è necessario prendersi carico e assumere pienamente la complessità dell’altro vicendevolmente, senza ipocrisie, con tutte le sue fragilità, in un dialogo costante improntato alla libertà, ma nell’amore per l’altro.

Paolo chiede soprattutto a chi si ritiene più forte e emancipato di assumersi la responsabilità di una tale azione: “...noi che siamo forti dobbiamo farci carico delle debolezze di quelli che forti non sono ed evitare di compiacerne noi stessi.” (Rm. 15,1)

Credo che questa parola di Paolo sia quanto mai attuale e dovrebbe farci riflettere: a volte nelle nostre chiese in nome della libertà si fanno grandi balzi in avanti lasciando indietro coloro che non riescono a procedere col nostro passo, rischiando di fare un po' come coloro che pretenderebbero di imporre la democrazia ad altre nazioni con le armi o per legge....

Ebbene proprio in questa lettera troviamo una parola che è centrale per ogni cristiano e cristiana, e che è pure il fondamento teologico su cui poggia la visione parentica, esortativa ed etica dell'apostolo: “Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore” (Rm. 5,1) e ancora: “Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati resi peccatori, così anche per l'ubbidienza di uno solo i molti saranno costituiti giusti. La legge poi è intervenuta a moltiplicare la trasgressione; ma dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata, affinché, come il peccato regnò mediante la morte, così pure la grazia regni mediante la giustizia a vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore.” (Rm. 5,19-21)

Quel che muove i credenti nel loro agire quotidiano e che può diventare testimonianza per gli altri e le altre certamente non è la conservazione egoistica e ottusa di un'identità che per sua stessa natura non è mai fissa e conchiusa, ma non è nemmeno un vacuo buonismo o un astratto codice morale da applicare sempre e comunque in ogni situazione.

L'emancipazione reale dalla schiavitù del peccato, lo ha rimesso al centro della sua predicazione Martin Lutero, è prima di tutto dono di Dio per cui non abbiamo da accampare meriti o primogeniture, ma solo da ringraziare; la conseguente obbedienza a Dio, il fare la sua volontà sulla scorta di quanto ha predicato e mostrato Gesù Cristo nella morte in croce, è un processo vivo che si realizza quotidianamente nelle nostre decisioni e scelte concrete.

Essere uno in Cristo – come evidenzia varie volte l'apostolo Paolo - non è un possesso, un qualcosa di già dato, ma è una realtà dinamica che s'identifica con i ritmi concreti dell'esistenza.

Essere uno in Cristo è un processo da costruire insieme nelle difficoltà come nella gioia, con un dialogo aperto e rispettoso, anche se a volte sofferto.

Forse alla fine nessuna e nessuno di noi sarà più identica e identico a prima, e forse proprio per questo un piccolo seme che anticipa la messe del Regno di Dio sarà stato piantato.

*past.ra Mirella Manocchio*

*Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità.*

*(2 Timoteo 1, 9)*

O Dio padre e madre di amore,

spronaci a non assuefarci mai alla tua *Parola*. Crea in noi lo stupore di scoprire ogni volta la novità che la sua lettura nasconde e dona. Parola che ci trasforma, Parola che si fa preghiera, Parola che si attiva nelle strade del nostro quotidiano.

Solo attraverso di lei la nostra *fede* può rispondere all'anelito di amore che hai messo nella tua creazione, ma soprattutto in noi creature, tuo propria immagine.

Un anelito di amore, che è intenso, gratuito e immenso. La *grazia*, da te donata, è amore immeritato. Amore che si fa totale attraverso *Cristo*, tuo Figlio, morto per noi per la tua completa e definitiva rivelazione, o Dio. *Solo a te la Gloria o Dio* di amore.

Amen

*Fabio Perroni*

# Prossimi culti

## Ottobre

### 1 – Domenica

ore 9,30 studio biblico filippino

ore 11,00 culto a cura di Valentina Coletta

### 8 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura del pastore Luca Baratto

### 15 – Domenica

ore 9,30 Culto liturgico bilingue a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 10.15 Assemblea di chiesa

### 22– Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura della pastora Eliad Dias Dos Santos

### 29– Domenica

ore 9,15 studio biblico filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura della pastora Mirella Manocchio

## Novembre

### 5 - Domenica

ore 9,30 studio biblico filippino

ore 11,00 culto bilingue con Santa Cena a cura della pastora Mirella Manocchio e del prof. Fulvio Ferrario

**a seguire agape e incontro sulla Giornata della Riforma con il prof. Fulvio Ferrario** *“Un popolo sacerdotale. Doni e compiti nella chiesa della Riforma”*

### 12 – Domenica

ore 9,15 Culto filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto a cura del prof. Eric Noffke

### 19 – Domenica

ore 9,30 studio biblico filippino a cura della pastora Mirella Manocchio

ore 11,00 Culto con battesimo di Federico Dane a cura della pastora Mirella Manocchio

### 26 - Domenica

ore 9,30 Culto filippino

ore 11,00 Culto a cura di Fabio Perroni

# Vita della Chiesa

## Sinodo

Dal 20 al 25 agosto scorsi, accompagnati da un insolito caldo torrido, si è tenuto il Sinodo delle Chiese Valdesi e Metodiste a Torre Pellice. Il tutto si è svolto in un clima di grande accoglienza e fraternità. Molti sono stati i temi affrontati, ma soprattutto si è dato spazio al tema della gestazione per altri che si è deciso di non criminalizzare come reato universale come invece sta per fare il Governo Italiano con una legge in via di approvazione. Per il resto si sono eletti (o anche rieletti!) i membri del consiglio dell'Opcemi, della Tavola Valdese, della Facoltà Valdese di Teologia, si sono affrontati i temi dei rapporti con la Chiesa Rio Platense che prevedono scambi sempre più fitti tra la parte italiana e la parte sud americana, lo sviluppo delle vocazioni all'interno della Chiesa valorizzando il sacerdozio universale dei credenti, l'affidamento di alcune Chiese momentaneamente senza pastore ai Circuiti di appartenenza. Non è mancato nemmeno un dibattito sull'ecumenismo, facendo presente che da novembre partirà a Roma un nuovo Ufficio Ecumenico guidato dalla pastora australiana Tara Curlewis.

Una importante decisione è stata quella che dal 2025 si proverà a snellire il Sinodo concentrandolo in tre giorni anziché cinque. Sarà un momento di prova per poi eventualmente tornare alla modalità classica nel caso non funzionasse. Questo Sinodo “snellito” certamente non potrà toccare tutti i temi normalmente affrontati ma dovrà concentrarsi solo su alcuni. Si è inoltre parlato di una formazione per chi vi partecipa per la prima volta.

Infine, è stato dato spazio al Sinodo dei bambini che si è svolto parallelamente a quello degli adulti e che a fine lavori è entrato in aula Sinodale con tutti i bambini che vi hanno partecipato con una lettera molto toccante su quello che gli piacerebbe cambiare del mondo. Questo e molte altre tematiche sono state toccate nel Sinodo del 2023.

Francesca Agrò

## Studi biblici

### *Lettere per tempi apocalittici: le lettere alle 7 chiese nel libro dell'Apocalisse*

Pandemie, riscaldamento globale, guerre che proiettano l'ombra dell'arma nucleare, e poi emergenze umanitarie, catastrofi ambientali, crisi istituzionali, gli equilibri mondiali in bilico... Viviamo tempi "apocalittici"?

Forse tempi adatti a riscoprire il vero messaggio del libro dell'Apocalisse che, in tempo di persecuzione e martirio, sotto il pugno di ferro del potere, parla di speranza, liberazione e della vittoria dell'Agnello sui mostruosi poteri che minacciano il mondo. Lo faremo leggendo insieme il messaggio affidato al veggente per le sette chiese sparse ai margini dell'impero, su come vivere questi tempi complicati. Un unico programma per sei diversi gruppi locali, in cui si alterneranno la pastora Manocchio e i pastori Fornerone e Pfannkuche per condurre la lettura.

Gli studi biblici si svolgeranno secondo il seguente calendario:

#### *Ottobre: Lettera alla chiesa di Efeso*

**Mercoledì 4** tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a **Ostia**, in Via Costanzo Casana, 161-163, alle ore 18.00

**Venerdì 6** tenuto dal past. Marco Fornerone a **Monteverde**, alle ore 18.00 (per indirizzo rivolgersi alla pastora o ai pastori)

**Martedì 10** tenuto dalla past.a Mirella Manocchio all'**Eur** presso Antonella Varcasia-Castrichella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30

**Venerdì 13** tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a **Centocelle**, presso il Community Center della CSD in via Ceccano 10/b, alle ore 18.00

**Mercoledì 18** tenuto dal past. Marco Fornerone a **piazza Cavour**, presso il salone della chiesa valdese in via Marianna Dionigi 59, alle ore 18.30

**Venerdì 20** tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a Montesacro, presso la chiesa battista via Monte Bianco 93, alle ore 18.00

#### *Novembre: Lettera alla chiesa di Smirne*

**Venerdì 3** tenuto dal past. Marco Fornerone a **Monteverde**, alle ore 18.00 (per indirizzo rivolgersi alla pastora o ai pastori)

**Martedì 7** tenuto dalla past.a Mirella Manocchio all'**Eur** presso Antonella Varcasia-Castrichella, via dei Pirenei 23, alle ore 18.30

**Mercoledì 8** tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche **Ostia**, in Via Costanzo Casana, 161-163, alle ore 18.00

**Venerdì 10** tenuto dalla past.a Mirella Manocchio a **Centocelle**, presso il Community Center della CSD in via Ceccano 10/b, alle ore 18.00

**Venerdì 17** tenuto dal past. Winfrid Pfannkuche a **Montesacro**, presso la chiesa battista via Monte Bianco 93, alle ore 18.00

**Mercoledì 22** tenuto dal past. Marco Fornerone a **piazza Cavour**, presso il salone della chiesa valdese in via Marianna Dionigi 59, alle ore 18.30

Vi aspettiamo!

## Studio Biblico Gruppo La Storta

**Domenica 29 ottobre** dopo il culto delle ore 11 e **sabato 11 novembre** alle ore 15 si terranno due studi biblici per i membri del gruppo filippino che abitano in zona La Storta così da approfondire le tematiche emerse in quelli che si svolgono la domenica mattina nei locali della chiesa.

Momenti conviviali di conoscenza arricchiranno gli incontri guidati dalla pastora Manocchio.

## Precatechismo

Le attività del Precatechismo per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 15 anni sono riprese in settembre con due incontri sul tema della Salvaguardia del Creato e Giustizia climatica. Si proseguirà sviluppando tematiche in cui il vissuto personale, le amicizie, l'attualità si incontreranno e intrecceranno con il discorso biblico e di fede. Prossimi appuntamenti 8 e 22 ottobre, 12 e 26 novembre alle 10,45 presso il salone della chiesa.

Gli incontri sono guidati dalla pastora Mirella Manocchio.

## Scuola domenicale

Con la ripresa delle attività, **domenica 8 ottobre alle ore 11** inizierà anche la Scuola Domenicale. Gli incontri saranno, tentativamente e come lo scorso anno, ogni 15 giorni, nella programmazione del calendario cercheremo di evitare le giornate con traffico limitato (domeniche ecologiche, maratone, . . .).

Avremo una classe dei più piccoli (fino ai 5 anni) ed una dei medi (dai 6 agli 8); poi verificheremo in base alle caratteristiche dei bambini che frequenteranno.

Una parte delle attività verranno comunque svolte tutti insieme.

Nei nostri incontri affronteremo gli argomenti previsti per quest'anno dalla "Scuola Domenicale" rivista del SIE (Servizio Istruzione ed Educazione) della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia.

Quest'anno cercheremo di avere anche un momento musicale più strutturato; sono già disponibili per i bambini dei piccoli strumenti musicali, offerti dal progetto OPCEMI per animazione musicale, pertanto ringraziamo l'OPCEMI per questa iniziativa.



*Le monitrici*

## Gruppo femminile

*Così dice il Signore: " Fermatevi sulle vie e guardate, domandate quali siano i sentieri antichi, dove sia la buona strada, e incamminatevi per essa; voi troverete riposo alle anime vostre". (Michea 6: 6-8)*

È giunto settembre e spero che tutte e tutti abbiate trascorso una serena estate. È questo il mese in cui si riprendono le attività del gruppo femminile. Infatti il 17 settembre, dopo il culto e il pranzo insieme, come era già stato programmato precedentemente, si è svolto il primo incontro sulla tematica "Donne e lavoro". La pastora Mirella Manocchio ci ha guidato nella riflessione partendo dalla lettura di Luca 10, 38 – 42 per poi chiedere ai presenti di impersonare ognuno di noi un personaggio di quel testo e di condividere poi le nostre emozioni, i nostri pensieri, i nostri dubbi. Il Bibliodramma con la splendida guida arricchente della pastora Mirella, ci ha portato a focalizzare gli elementi chiave del testo ed anche ad analizzarli in rapporto alle situazioni delle donne di oggi per arrivare a comprendere meglio il testo stesso. Si è concluso che, nel nostro vivere, il momento dell'ascolto della Parola del Signore deve essere sempre prioritario; se così è il nostro vivere non sarà più un vivere di affanni. La pastora Eliad Dias Dos Santos infine ci ha proposto un momento silenzioso di ascolto di musica per condividere con noi stessi la Parola di Gesù. Il gruppo delle donne presenti ringraziano la pastora Mirella e la pastora Eliad.

Per **il 28 gennaio 2024** è stata programmata la seconda riunione dell'attività femminile e prossimamente vi sarà indicata la tematica di riflessione. Il Consiglio di Chiesa ha fissato per **l'8 dicembre 2023 il "bazar di Natale"**. Nella riunione del 17 settembre 2023, abbiamo ringraziato la

sorella Isabella Paduano per il lavoro che ha sempre svolto per organizzare agapi e bazar e le abbiamo chiesto se potesse

continuare a coordinare il servizio; siamo lieti che abbia accettato. Si auspica la formazione di un gruppo di uomini e donne, che possa collaborare con Isabella sia per sistemare il salone e le altre sale interessate al bazar, sia i vari lasciti per il bazar stesso (vestiario, oggettistica). Ovviamente già a fine ottobre bisognerà prendere contatti con lei per stabilire cosa e quando fare il lavoro. Si è deciso di lasciare i banchi aperti per eventuali vendite anche dopo il bazar.

Ecco gli eventi in cui è prevista l'agape da organizzare:

- 15 ottobre 2023 "Assemblea di Chiesa";

- 5 novembre 2023 "Culto della Riforma"

Marialaura Sbaffi, che ringraziamo, ha comunicato le finanze del gruppo:

in cassa euro 301,33

in banca euro 1749,07 (+ 195 da verificare)

totali euro 2050,40 (+ 195 da verificare)

*"Quale sentiero Dio mi sta chiedendo di percorrere oggi? (David R Schultz)*

*Delia Castiglia*

## Coro

Il coro riprenderà le sue attività **domenica 1 ottobre** subito dopo il culto. Vi aspettiamo!

## Breakfast Time

Il breakfast time durante l'estate non si è fermato, anzi ogni domenica è stata ricca di nuovi incontri. Come già scritto nella circolare di agosto, stiamo sperimentando una nuova modalità di lavoro proposta dalla pastora Eliad, sulla base della sua lunga esperienza di servizio con i senza fissa dimora, che ha l'obiettivo di migliorare la parte relazionale del nostro servizio. Ci sembra stia dando buoni frutti, la valuteremo comunque tutti insieme nella prossima riunione del gruppo, che avremo probabilmente l'otto ottobre.

Chi viene al culto da qualche domenica avrà sicuramente conosciuto Francesco, un nostro fratello di strada, che con la sua esuberanza largisce abbracci e parole affettuose a tutti!

Lo abbiamo incontrato durante il nostro consueto giro in una calda domenica mattina d'estate. Anni fa aveva frequentato una comunità pentecostale in Sicilia, negli ultimi anni ha abitato a Roma, da qualche tempo è rimasto per strada. Per fortuna nelle ultime settimane gli abbiamo trovato un posto per dormire presso un ostello gestito dall'associazione 'Nonnaroma' e gli abbiamo offerto la nostra comunità con cui crescere nella fede! Ci accompagna nel servizio ed è per noi un aiuto prezioso: grazie!!

Ha reso una testimonianza della sua vita il 27 agosto, durante il culto; potete riascoltarla nella pagina della nostra chiesa su facebook.

Virginia, una donna peruviana, anche lei incontrata durante la distribuzione, è stata una domenica al culto con noi, ora incomincerà il corso di italiano.

Giacomo ci ha raccontato la sua storia e grazie al nostro aiuto, è riuscito finalmente ad avere la sua carta d'identità.

Vassili sta aspettando di essere chiamato dall'ospedale per un delicata operazione è molto preoccupato e lo stiamo incoraggiando per affrontare con grinta il suo intervento.

La prima domenica di settembre abbiamo incontrato Ikram e Abipra, una giovane coppia cingalese dopo la loro prima notte per strada. Ci hanno chiesto aiuto per trovare una sistemazione e un lavoro con l'obiettivo di tornare in Sri Lanka. Abbiamo provato varie strade, anche con l'aiuto prezioso dello sportello lavoro delle nostre chiese, ma alla fine abbiamo deciso di comprare un biglietto aereo per il loro paese. Ora sono felici e Ikram sta lavorando in un negozio di collane e pietre. Hanno ringraziato tanto tutta la comunità e sono riconoscenti per quello che abbiamo fatto per loro. Ne abbiamo parlato durante il culto del 10 settembre, potete riascoltare la testimonianza sempre nella pagina facebook della nostra comunità.

Pablo ci ha salutato ed è tornato a Cuba dalla sua famiglia, ringraziandoci per l'aiuto che gli abbiamo dato in questi anni.

Piccoli segni che ci incoraggiano nel portare avanti il nostro servizio.

Purtroppo abbiamo anche vissuto una perdita: un nostro fratello di strada, che di solito ci aspettava in piazza Indipendenza di nome Milko ci ha lasciati. Timido ma sorridente era il barbiere dei senza fissa dimora...ci mancherà...

Durante i lavori del Sinodo, per l'esattezza venerdì 25 agosto, hanno proiettato un video sulla diaconia comunitaria di pochi minuti, in cui è presente anche il breakfast time. Chi lo vuole vedere può collegarsi a questo link <https://www.youtube.com/watch?v=j3nXFal4SHY>

Anche se fa ancora caldo, l'inverno è alle porte...chi ha coperte che non usa ce le può portare, le useremo nei prossimi mesi!

Desideriamo ringraziare la Chiesa Valdese di piazza Cavour che in questi giorni ha raccolto 350 euro per contribuire alle spese che il Breakfast Time sostiene quotidianamente per proseguire il suo servizio.

## Giornata della Riforma

Il 5 novembre ricorderemo l'inizio della Riforma da parte di Martin Lutero. Celebrare annualmente un festa è ricordare, riflettere ma soprattutto attualizzare il senso delle 95 tesi affisse a Wittenberg. Riflettere avendo come fuoco l'oggi che viviamo. Per questo domenica 5 novembre sia il culto che il momento di incontro dopo l'agape avrà questo fuoco. Ci aiuterà nella riflessione il prof. Fulvio Ferrario, docente di teologia sistematica presso la Facoltà Valdese di Teologia, che oltre a offrirci la predicazione durante il culto delle ore 11.00 ci aiuterà nel pomeriggio con un intervento dal titolo "Un popolo sacerdotale. Doni e compiti nella chiesa della Riforma".

## Restauro vetrate

I lavori di restauro delle vetrate sono a buon punto. Purtroppo, per alcuni ritardi, la disponibilità della nostra chiesa è stata spostata alla fine di ottobre. Quindi il Tempio non sarà accessibile per tutto il prossimo mese e tutte le attività si svolgeranno nel nostro Salone.

## Contribuzioni

Le contribuzioni sono una parte costitutiva dell'essere membro della Chiesa Metodista.

Al 20 settembre in cassa locale avevamo € 10.888,37

mentre per il Fondo Ministero € 19.859,33

**La richiesta FM per il 2023 è di € 58.500,00**

Il Fondo Ministero serve a finanziare il pagamento delle spese legate alle attività di culto e, in particolare, gli stipendi e le pensioni dei pastori perché possano far fronte alle loro necessità di vita.

L'obiettivo da perseguire: riuscire a coprire con le nostre contribuzioni almeno tutti i costi del nostro campo di lavoro

**Come contribuire:**

***In chiesa: puoi donare per la colletta settimanale e/o versare con regolarità nelle apposite buste site all'ingresso del tempio***

***Tramite bonifico: il nostro conto intestato a Chiesa Evangelica Metodista di via XX settembre – Roma  
IBAN: IT24J0200805203000104384419***

# Invito alla lettura



Maria Teresa Pizzulli,  
*Compositrici tra vita, arte e spiritualità. Musica sacra ritrovata.*  
Edizioni Magister,  
Matera 2022, pp. 206.

“Non posso negare che il piacere per la pubblicazione della mia musica accresce ulteriormente il mio buon umore”. Così scriveva nel febbraio 1847 la pianista e compositrice Fanny Mendelssohn, nonostante le sue prime composizioni per pianoforte fossero pubblicate col nome del celebre fratello Felix: dunque queste parole fanno

senz'altro da filo rosso a questo lavoro di Pizzulli ricco di informazioni sulle compositrici di musica sacra attraverso un arco di tempo che va dal secondo Cinquecento fino ai nostri giorni.

Nella *Premessa*, alla domanda ricorrente: “Esiste uno stile compositivo al maschile e uno al femminile? È vero che le donne compongono al femminile e gli uomini al maschile?” l’A. chiarisce che “la ricerca scientifica è andata oltre le convenzioni sociali riuscendo a superare anche atavici pregiudizi che risultano oggi essere assolutamente infondati” (p. 8).

Tornando alle figure femminili passate in rassegna da Pizzulli leggiamo ad esempio di musiciste, cantanti e compositrici che tra Cinquecento e Seicento fecero dei conventi anche luoghi creativi di produzione artistica, come Raffaella Aleotti, priora del monastero agostiniano di S. Vito a Ferrara che con i suoi 16 mottetti dal titolo *Sacrae cantiones* (1593) fu la prima donna ad aver pubblicato una raccolta di musica sacra polifonica. Accanto ad essa conosciamo molti altri nomi: Sulpitia Cesis, Caterina Assandra e Claudia Sessa, solo per citarne alcuni.

A proposito di donne compositrici del Cinquecento leggiamo ancora di Maddalena Casulana il cui *Primo libro d'è madrigali a quattro voci* pubblicato a Venezia nel 1568 è importante non solo perché è la prima volta che nella storia della musica occidentale viene data alle stampe la composizione di una donna, ma anche perché nella dedica a Isabella d'è Medici Casulana vuole esplicitamente “di mostrar anche al mondo (per quanto mi fosse concesso in questa profession della Musica) il vano error de gl'huomini, che de gli alti doni dell'intelletto tanto si credon patroni, che par loro, ch'alle Donne non possono medesimamente esser comuni” (p. 20). Un chiaro “emblema di un'emancipazione femminile incredibilmente *ante litteram*” sottolinea Pizzulli ( *ibid.*).

L’A., come del resto si evince dal titolo, si sofferma sulle compositrici principalmente attraverso i loro percorsi di fede oltre che professionali: “la musica religiosa nasce dall'intimo del cuore e comporre per le donne di fede è andare oltre un mero esercizio spirituale: comporre è lodare Dio” (p. 51).

Pizzulli, pianista, scrittrice e compositrice attualmente docente di pianoforte presso il Conservatorio di Torino, conduce il lettore alla scoperta di un numero davvero sorprendente di compositrici ed artiste di musica sacra provenienti da paesi e contesti culturali del tutto diversi che conosce in modo approfondito: ne sono la riprova le agili introduzioni alle varie sezioni del suo lavoro. Ecco dunque nell'ambito dei *Révivals* religiosi dell'Ottocento statunitense e britannico le figure di Sarah Anna Glower, Margaret Dryburgh e Ethel Smyth, quest'ultima musicista ed attivista del movimento delle Suffragiste, come pure Charlotte Elliott, Frances Jane Crosby e Phoebe Palmer dalla cui collaborazione nacque - tra i moltissimi inni - quel *Blessed assurance* noto in Italia come *Lieta certezza*, oppure la svedese Alice Sandstrom, la norvegese Hannah Parr e Evangeline Booth figlia di William fondatore dell'Esercito della Salvezza. Pizzulli dedica interessanti pagine anche a compositrici ebreo del Novecento: Ludmila Kadlecova Peskarova, Ilse Herlinger, Nurie Hirsh, Sarah Levy-Tanai; avventiste: Ursula Caporali, Adriana Perera; mormone: Clara Watkins e Janice Kapp Perry. Un'attenzione particolare viene rivolta da Pizzulli alla *Contemporary Christian Music* (CCM), quando tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento in molte chiese di area neo-pentecostale fu introdotto un vasto repertorio di canti che andava dalla musica classica al pop e alla musica reggae, dai canti “a cappella” al rock per cui “il pulpito e la sala di culto, da luogo di adorazione diviene luogo di intrattenimento, la musica assume in molti casi un ruolo manipolatorio attraverso la ripetizione ossessiva di formule melodiche e/o ritmiche” (p. 57) con la diretta conseguenza che “la musica cristiana diventa un prodotto commerciale” (*ibid.*) con lo sviluppo del relativo mercato.

Diverso è il giudizio sulla CCM presso le Chiese pentecostali che Pizzulli dà più oltre, riconoscendo che “i testi e i messaggi trasmessi dalla “musica cristiana contemporanea” hanno avuto e continuano ad avere messaggi cristiani positivi” invitando alla preghiera, al raccoglimento, all'adorazione, alla lode (pp. 135-136), anche se “la forma compositiva dell'inno, composto secondo i canoni “della musica commerciale” sovente si presta a un mero spettacolo e non a momenti di intima spiritualità” (p. 136).

Una interessante sezione è dedicata alle compositrici evangeliche contemporanee, alcune coinvolte nel progetto di Scuola di musica on-line curato dal Ministero Musicale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI) tra le quali cito Clara Berrios, Maria Dragone, Virginia Mariani, Luana Pallagrosi, Debora Kaptein, Alessandra Broglia.

Un lavoro davvero interessante questo di Pizzulli, che provvisto di una ricca bibliografia ed altrettanto sitografia si conferma utile repertorio per affrontare ed approfondire un panorama, quello delle compositrici di musica sacra, colmo di interesse e in continua e costante evoluzione.

# Appuntamenti

## Ottobre

dom **1** Dopo il culto, il coro si riunisce per riprendere le attività

dom. **15** ore 9.30 Assemblea di chiesa

## Novembre

dom. **5** ore 11.00 Culto della Riforma a cura della pastora Mirella Manocchio e del prof. Fulvio Ferrario  
a seguire agape e incontro sulla Giornata della Riforma con il prof Fulvio  
"Un popolo sacerdotale. Doni e compiti nella chiesa della Riforma"

## APPUNTAMENTI PERIODICI

mer. **ore 10.00 – 12.00** team pastorale (partecipano le pastore Manocchio e dos Santos)

sab. **ore 15.00** Prove del Paw Team

dom. **ore 6.30 – 10.00** Breakfast Time, colazioni per i senza fissa dimora  
**ore 9.15** Culto o studio biblico in tagalog (alternati ogni 15 giorni)  
**ore 11.00** Culto

*Contatti:*

***pastora Mirella Manocchio:***

*email mmanocchio@chiesavaldese.org , tel. 064814811 cell. 3923552881*

*pastora missionaria Eliad Dias dos Santos:*

*email ediasdossantos@chiesavaldese.org, cell. 3477113316*

*Presidente del Consiglio di chiesa Laura Alessandra Nitti:*

*laura.nitti64@gmail.com, cell. 3398891801*

*Sito web*

*www.metodistiroma.it*